



assipa2010@libero.it postmaster@pec.assipa.eu
www.assipa.eu cod.fis: 90028120807

Al

Dir. Gen. Asp di Cosenza

Dr. Raffaele Mauro

[direzione generale@asp.cosenza.it](mailto:direzione_generale@asp.cosenza.it)
direzionegenerale@pec.aspcs.gov.it

E p.c.

Presidente Collegio Sindacale Asp CS

Dr. Giorgio Chambeyront

giorgio.chambeyront@postacertificata.gov.it

Responsabile Prevenzione Corruzione Asp CS

Avv. Silvia Cumino

[prevenzione corruzione@asp.cosenza.it](mailto:prevenzione_corruzione@asp.cosenza.it)

Commissario ad Acta per il piano

di rientro dal debito sanitario

della Regione Calabria

Ing. Massimo Scura

ma.suraci@regcal.it

commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Direttore Generale del Dipartimento

Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

dgtutelasalute@regcal.it

dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it

Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato

protocollo.agcm@pec.agcm.it

Presidente Regione Calabria

On. Mario Oliverio

mario.oliverio@regcal.it

presidente@pec.regione.calabria.it

Consiglieri Regionali della Calabria

Loro e-mail

A mezzo Mail PEC e posta elettronica ordinaria.

Locri, 13-06-2016

Ogg.: Urgente segnalazione anomalia iter assegnazione budget 2016 specialistica ambulatoriale privata accreditata e richiesta sospensione della procedura – Richiesta urgente convocazione di “TUTTE” le Associazioni di Categoria per discussione scelta criteri assegnazione budget 2016 .

Premesso che la definizione dei criteri e delle modalità di attribuzione da parte della Pubblica Amministrazione del budget 2016 alle singole strutture di specialistica ambulatoriale private accreditate, seppur non sembri ascrivibile ad una vera e propria procedura d'appalto, si può considerare comunque come l'assegnazione di risorse della collettività e per la collettività a soggetti privati. Quindi qualsiasi anomalia o difetto di trasparenza, voluti o meno, nell'iter procedurale che verrà seguito per scegliere i criteri ed assegnare le somme dei singoli budget, devono essere segnalati agli enti e/o soggetti competenti al fine di prevenire possibili attività di pertinenza dell'Autorità anti corruzione e di tutela della concorrenza e del mercato.

Premesso ancora:

- che la scrivente è Associazione di Categoria regionale costituita in data 21-12-2010, regolarmente notificata al Presidente della Giunta Regionale ed al Commissario ad Acta per l'attuazione del piano di rientro con raccomandate AR del 22-12-2010;
- che rappresenta circa un terzo dei laboratori di analisi cliniche privati accreditati calabresi;
- che la stessa ha sostenuto la tutela degli interessi legittimi dei propri iscritti in tutti gli incontri istituzionali che le Associazioni hanno avuto con la struttura commissariale regionale e col Dipartimento Tutela della Salute dal Febbraio 2011 ad oggi;
- che ha partecipato attivamente all'incontro del 19-01-2015 presso il Ministero della Salute relazionando su tematiche di interesse dei propri associati (reti di laboratori privati accreditati).

Detto ciò, l'Assipa ritiene di avere il diritto e soprattutto il dovere di rappresentare e tutelare i propri iscritti presso tutti gli incontri istituzionali anche ai vari livelli regionali e territoriali ove si tratta e si decide in materie che riguardano interessi pertinenti da tutelare.

E proprio di ambito territoriale riguarda l'incontro che sarebbe avvenuto giorno 8 Giugno scorso tra i rappresentanti di alcune Associazioni di Categoria ed il Direttore Generale dell'Asp di Cosenza. In tale incontro, di cui abbiamo notizie frammentarie, non arrivate dagli uffici dall'Asp di Cosenza, sembra sia stato discusso e concordato circa i criteri e le modalità operative da adottare per l'assegnazione del budget 2016 alle singole strutture private accreditate. A quest'incontro, pur avendo nel territorio dell'Asp numerosi propri associati, l'Assipa non è stata invitata a partecipare né ha avuto preventiva notizia.

Naturalmente è nostro convincimento che il mancato coinvolgimento dell'Assipa in quell'incontro sia dovuto ad un disguido interno ai vertici amministrativi dell'Asp, magari tratti in inganno dalla definizione che talune Associazioni hanno ritenuto di indicare per il loro raggruppamento (stati generali della sanità a



assipa2010@libero.it postmaster@pec.assipa.eu
www.assipa.eu cod.fis: 90028120807

gestione privata) che di fatto può essere la causa del disagio che ha creato una grave anomalia di rappresentanza.

Di certo però, a seguito di quest'incontro, alcuni soggetti hanno ritenuto di potersi attivare in base ad un presunto accordo col D.G. dell'Asp (non siamo a conoscenza se esista un verbale dell'incontro) per la raccolta presso di loro di documentazione delle singole strutture accreditate, comprendenti dati riservati agli enti e soggetti preposti - come dati sul personale, contabilità interna etc. - allargando questa inusuale ed impropria "ingerenza" anche nei confronti di strutture iscritte all'Assipa.

Infatti questa attività è stata svolta con mail pec indirizzata a nostri iscritti in quest'Asp, creando non poco disorientamento e perplessità.

E' bene ricordare che quando la P.A. tratta e discute per decidere su questioni di rilevanza collettiva, come in questo caso, non è ammesso né giustificato farlo in assenza di tutti gli aventi diritto, nemmeno se è una maggioranza a chiedere l'incontro stesso. Infatti gli argomenti e le decisioni assunte in tali incontri non possono riguardare fatti personali di questa o quella persona o Associazione di Categoria; così, **quando si affrontano temi che riguardano anche gli associati dell'Assipa, questi devono essere rappresentati solo dall'Assipa.**

Giova ancora ricordare che una volta registrate le osservazioni e le proposte fornite da TUTTE le rappresentanze, spetta poi al Direttore Generale la scelta in piena autonomia e responsabilità dei criteri che ritiene più conformi agli obiettivi di mandato.

Non è ammissibile invece che le Sue scelte debbano ricadere su proposte approvate a maggioranza (non si tratta di elezioni o referendum), bensì solo sul proprio convincimento di quale possa essere il migliore criterio per la collettività, motivandone dettagliatamente le ragioni delle scelte operate e delle proposte rigettate.

Tralasciando di trattare, per il momento, i vari profili di carattere etico, morale, deontologico etc. di quanto sta avvenendo ai danni dell'Assipa e degli interessi legittimi dei propri rappresentati, è fondamentale che il direttore Generale dell'Asp di Cosenza ripristini con la massima urgenza il difetto di rappresentanza, pena il concretizzarsi di un **comportamento "antisindacale" e discriminatorio inammissibile.**

* * *

In ragione di tutto quanto ciò, è doveroso, nell'interesse della categoria rappresentata, formulare il presente

Atto di Segnalazione e Richiesta

al Direttore Generale, **a sospendere l'iter di assegnazione del budget 2016** per le singole strutture private accrediate, avviato con l'incontro dello scorso 8 Giugno.

Anche in merito a quest'ultimo punto,

si invita

altresì, il Direttore Generale dell'Asp di Cosenza **a voler convocare con la massima urgenza "TUTTE" le Associazioni di Categoria** delle strutture accreditate (con preavviso di almeno 48 ore) per discutere e definire, in breve tempo, nuovi ed idonei criteri di ripartizione ed assegnazione del budget alle strutture stesse, ciò anche alla luce delle impugnative presentate con ricorso al Tar di Catanzaro VS il decreto 68 dell'Ottobre 2014 (assegnazione budget 2014) da parte dell'Autorità nazionale Garante per la Concorrenza ed il Mercato, del nostro ricorso avverso il DCA 140/2015(budget 2015) e della recente impugnativa contro il DCA 25/2016 (budget 2016) poichè gli stessi integrano una specifica violazione dei principi concorrenziali nella misura in cui eliminano qualsiasi incentivo a competere ed attribuiscono ad imprese già titolari di diritti speciali un indebito vantaggio concorrenziale in violazione dell'Art. 106 del TFUE.

Si richiede ancora, qualora esista, la trasmissione di copia del verbale dell'incontro dell'otto Giugno scorso.

Segnaliamo inoltre che qualora dovesse essere assegnato il budget 2016, con procedura che non consenta il confronto legittimo anche con l'Assipa, ogni danno verso le strutture, la riduzione dei livelli occupazionali, il condizionamento dell'esercizio della professione, e la riduzione di servizi sanitari sul territorio non potrà che ricadere direttamente su scelte e responsabilità che, benchè preventivamente lamentate e scongiurate dall'Assipa, il Direttore Generale avrà ingiustificatamente assunto.

Nella piena consapevolezza che nella missione del Direttore Generale vi sia anche quella di operare per il legittimo equo e trasparente utilizzo della ripartizione delle risorse, mediante l'assegnazione dei budget, per garantire i LEA tutelando gli interessi di tutti i cittadini dell'Asp, siano essi imprenditori, professionisti, lavoratori ed utenti del servizio sanitario, auguriamo che la ragionevolezza guidi verso tali obiettivi.

In attesa di tempestivo riscontro, si porgono distinti saluti.

**per l'ASSIPA
Strutture Sanitarie
Istituti Privati ed Accreditati**

**Il Presidente
Dr. Francesco Galasso**

